

COPIA	COMUNE DI ALTISSIMO Provincia di Vicenza
REG. GEN. n. 175	AREA TECNICA
Reg. n. 86 Data 03.10.2012 N. Prot. 6283	DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA O G G E T T O:
REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. 455 Rep. Su attestazione del Messo com.le si certifica che copia conforme dell'originale della presente determinazione viene affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni da oggi. Addì 03.10.2012 Il Segretario Com.le F.to Scarpari dr. Emilio	COLLAUDO IMPIANTO DISTRIBUZIONE CARBURANTI AD USO PRIVATO. LIQUIDAZIONE COMPENSI – REVOCA AUTORIZZAZIONE ESERCIZIO. La presente è copia conforme all'originale.- Addì 03.10.2012 Il Responsabile Area Tecnica Cisco arch. Alberto

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Considerato che con precedente determina n. 107 del 17.11.2011 è stata costituita la commissione di collaudo del nuovo impianto di distribuzione carburanti ad uso privato sito in via Bauci, 24 di Altissimo, di proprietà della società CAME Spa., con sede legale in via bauci, 24 di Altissimo:

- Che con la successiva n. 84 del 24.09.2012 è stata variata la composizione della stessa commissione;
- Che l'esercizio dell'impianto è stato autorizzato con provvedimento n. 4338 del 02.07.2012;

Dato atto e considerato che la D.G.R.V. n. 641 del 12.03.2004 determina in € 70,00 l'indennità dovuta ai componenti della citata commissione per il collaudo degli impianti stradali di carburante;

Visto il verbale - ns prot.n. 6161 del 27/09/2012 - di collaudo dell'impianto in argomento effettuato previo sopralluogo eseguito in data 27.09.2012 da parte della competente commissione e preso atto dell'esito negativo dello stesso per le motivazioni così evidenziate:

- La configurazione dell'erogatore rispetto al serbatoio interrato non corrisponde alla S.C.I.A. inviata al Comando Vigili del Fuoco competente;
- Dovrà essere ripresentata a modifica effettuata nuova richiesta al Comune per l'ottenimento dell'esercizio provvisorio;

Vista la Legge n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i.;

Ritenuto pertanto in considerazione di quanto sopra:

- Di liquidare e pagare i compensi previsti e spettanti ai componenti la Commissione di collaudo, già individuati con le richiamate precedenti determinazioni;
- Di procedere alla revoca dell'autorizzazione di esercizio prot. n. 4338 del 02.07.2012 relativa all'impianto in argomento in conseguenza del mancato collaudo dello stesso e quindi in assenza dei requisiti minimi di sicurezza per il proseguimento dell'esercizio dello stesso impianto;

Visto il decreto Sindacale Prot. 6691 del 24.07.2009 di conferimento delle funzioni di Responsabile Area Tecnica all'arch. Cisco Alberto;

Visto il vigente Regolamento Comunale di funzionamento degli uffici e dei servizi,

Visto il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria di cui all'art. 153 comma 5 del Decreto Legislativo 267/2000 espresso in calce alla presente;

D E T E R M I N A

Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di prendere atto della risultanza del verbale prot.n. 6161 del 27.09.2012 relativo alla verifica effettuata in data 27/09/2012 per il collaudo dell'impianto distribuzione carburanti ad uso privato sito in via Bauci, 24 di Altissimo, di proprietà della società CAME Spa;

di pagare ai componenti la commissione di verifica del citato impianto di distribuzione carburanti il previsto compenso di € 70,00 cadauno;

di revocare, per i motivi sopra esposti ed evidenziati nel citato verbale di collaudo, l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto in argomento, ns prot.n. 4338 del 02.07.2012, rilasciata alla società CAME Spa., con sede legale in via bauci, 24 di Altissimo;

di diffidare conseguentemente la stessa società CAME Spa., con sede legale in via Bauci, 24 di Altissimo, in ordine al proseguimento dell'esercizio dell'impianto privato distribuzione carburanti in assenza della prescritta autorizzazione amministrativa;

di notificare alla stessa società CAME spa copia del presente provvedimento di revoca e di disporre la successiva trasmissione di copia agli organismi intervenuti alla verifica dell'impianto argomento.

A norma dell'art.3, comma 4, della L. 241/90 si avverte che, avverso la presente determinazione, in applicazione della L.1034/1971, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere al TAR Veneto per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 gr. Dalla pubblicazione.

Altissimo, lì 03.10.2012

Il Responsabile Area Tecnica
f.to Cisco arch. Alberto